Dipartimento di Diagnostica D'Immagini e di Laboratorio

FOGLIO INFORMATIVO PER L'ACQUISIZIONE DEL CONSENSO ALL'ESECUZIONE DI **ANGIOPLASTICA DI FISTOLA DIALITICA**

DATI IDENTIFICATIVI DEL P	AZIENTE:	
Cognome	Nome	
Nato/a	(Prov)il//	
DATI IDENTIFICATIVI DI EVE	NTUALI ALTRI SOGGETTI TITOLARI:	
☐ GENITORI (se paziente minorenne)	☐ TUTORE ☐ AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ☐ FIDUCIARIO	
SOGGETTO 1:		
Cognome	Nome	
Nato/a	(Prov)il/	
SOGGETTO 2:		
Cognome	Nome	
Nato/a	(Prov)il/	

CHE COSA È?

Una procedura che utilizza radiazioni ionizzanti per correggere una stenosi (restringimento) che si realizza a livello dell'anastomosi artero-venosa utilizzata per la terapia dialitica.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso.

A COSA SERVE?

L'indagine serve a risolvere il malfunzionamento della fistola artero-venosa utilizzata per la dialisi.

COME SI EFFETTUA?

La procedura consiste, dopo anestesia locale, nella puntura attraverso la cute della fistola artero-venosa e nell'inserimento di un catetere attraverso cui si inietta del mezzo di contrasto per identificare l'eventuale tratto stenotico (ristretto). Successivamente si dilata il restringimento con un piccolo palloncino inserito attraverso un filo guida.

COSA PUÒ SUCCEDERE – EVENTUALI COMPLICANZE

Le complicanze riportate sono eventi poco frequenti e possono essere:

- reazioni vagali con nausea, marcata caduta della pressione arteriosa e/o della frequenza cardiaca.
- insufficienza renale, legata alla nefrotossicità del mezzo di contrasto.



Dipartimento di Diagnostica D'Immagini e di Laboratorio

- reazioni avverse al mezzo di contrasto o a farmaci utilizzati nel corso dell'indagine.
- ematoma, pseudo-aneurisma, rottura arteriosa in sede del cateterismo arterioso.
- chiusura parziale o completa dell'arteria per dissezione della parete (la parte interna della parete arteriosa si stacca e il lembo creatosi chiude parzialmente o completamente il lume del vaso; trombosi del vaso arterioso con rischio di embolia polmonare).

È altresì possibile la comparsa di effetti collaterali rari ed imprevedibili, non segnalati (generalmente di lieve-media entità) e l'aumento di probabilità di comparsa degli effetti collaterali segnalati, per concomitanti patologie e/o l'esecuzione di altri trattamenti (farmacologici, chemioterapici...).

L'equipe è in grado di fornire la migliore assistenza possibile in tutti questi casi.

PREPARAZIONE NECESARIA- RACCOMANDAZIONI

Non è necessaria alcuna preparazione né interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).

Tuttavia, in caso di terapia in corso con farmaci anticoagulanti/antiaggreganti sarà necessario verificare opportunità circa continuazione/sospensione/variazione terapeutica secondo linee guida CIRSE o sulla base delle condizioni personali cui sarà demandata valutazione da parte del personale medico.

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.

Data / /	
Firma del paziente / genitori tutore / amministratore di sostegno / fiduciario	Firma del Medico